

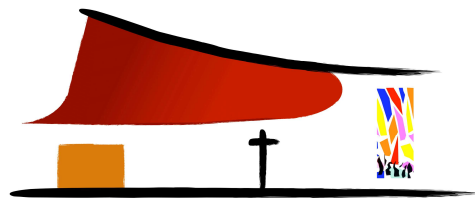
Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: posta@parsagostino.it

Posta certificata: parsagostino@pec.it

www.parsagostino.it - www.facebook.com/santagostinofe



30 giugno 2019 – XIII del Tempo Ordinario – Giornata per la Carità del Papa

Seguimi!

È finita la stupenda 'ubriacatura' delle solennità del e dopo il tempo pasquale (Ascensione, Pentecoste, Trinità, Corpus Domini), che ci hanno aiutato a rimettere a fuoco alcuni misteri centrali della nostra fede, cioè la nostra relazione d'amore con il Signore risorto e asceso al cielo, che ci ha impregnato del suo Spirito, che ci tiene nell'abbraccio del Padre, che si dona a noi integralmente facendosi mangiare.

Ora riprendiamo il cammino del Tempo ordinario. Un cammino di sequela: seguiamo il Signore nella ferialità della nostra vita, per lasciarci plasmare da lui dentro alla nostra storia di tutti i giorni.

Il vangelo di oggi (Lc 9,51-62) ci aiuta molto a ridire la nostra scelta di essere 'discepoli', cioè 'scolari' del Signore. Lui, con molta determinazione ('a muso duro', dice san Luca), a un certo punto della sua vita ha deciso di andare a Gerusalemme, sapendo benissimo che là sarebbe stato ammazzato. Ma lui sapeva altrettanto bene che quella morte lo avrebbe 'elevato in alto' per diventare il riferimento di noi tutti. E di tutta l'umanità.

Con altrettanta determinazione Lui chiede a noi, oggi, se vogliamo stargli dietro. Lo fa attraverso l'esempio di tre persone che stavano decidendo di mettersi in cammino con Lui. E che ci stimolano a vedere quale 'temperatura' di adesione abbiamo noi, nel cammino quotidiano della nostra vita.

Il primo aveva mostrato una volontà generosa: 'Ti seguirò ovunque tu vada'. Gesù lo mette in guardi: a differenza delle volpi che hanno tane e degli uccelli che hanno nidi, il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo. Che significa? Forse lo stile di sobrietà e di povertà. O forse, meglio, il fatto che rinunciando a tana e nido si rinuncia alla protezione: è aperta la caccia e non c'è dove rifugiarsi. Il discepolo non può tirarsi indietro, come non si è tirato indietro il maestro: non possiamo vivere la nostra fede solo in sacrestia o in casa... La bellezza del Figlio dell'uomo morto e risorto per noi deve risplendere nelle nostre voci e nelle nostre scelte. Costi quel che costi anche in termini di persecu-

zione!

Il secondo personaggio, interpellato direttamente da Gesù, avanza una esigenza che diremmo legittima: seppellire suo padre. Ma il Signore lo spiazza: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Ma non aveva detto, il quarto comandamento, di onorare il padre e la madre? Evidentemente Gesù ci provoca molto a riorganizzare nella nostra testa e nel nostro cuore la gerarchia di importanza delle cose: in fondo chi è l'autore della vita? Chi è capace di darci una vita definitiva? Chi è l'autore dell'amore che fa bella la nostra vita? Chi è capace di darci un amore incrollabile? Padri e madri ce la mettono tutta, ma non ci riescono... Per questo Gesù, che assieme al Padre e allo Spirito è l'autore della vita e dell'amore, si offre gratis a noi e decide di rendersi affidabile ficcandosi dentro alla nostra vita, alla nostra sofferenza e addirittura alla nostra tomba, e tirandoci fuori da quella tomba nella quale quel tale voleva seppellire suo padre! Annunciare il vangelo, per quel tale, non ha voluto dire dimenticare il padre, ma guardarlo con gli occhi nuovi del Signore datore di vita per tutti! Chiara la provocazione per noi: abbiamo veramente cambiato sguardo sulla morte? Sui nostri cari defunti? Sulla nostra inesorabile esperienza di andare incontro all'ora della nostra morte individuale?

Il terzo personaggio è simile al secondo: vuole congedarsi da quelli di casa. Rispondendogli, Gesù aggiunge: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio»... È un invito ad una scelta radicale. A noi così ondivaghi, così relativisti, così banderuole fa impressione... Ma nello stesso tempo siamo tutti desiderosi e affascinati dalla stabilità delle scelte di vita, che nel Signore non mortificano libertà e fantasia e creatività (la storia dei santi ne è testimonianza mirabile). Attaccarsi al Signore fedele richiede fedeltà, una fedeltà che proprio Lui è in grado di dare e di sostenere lungo tutto l'arco della nostra vita.

AGENDA SETTIMANALE

30 Domenica – XIII del Tempo Ordinario

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

1 Lunedì

15.30 Distribuzione sportine

18.45 Preghiera dei Vespri

19.00 S. Messa

21.00 Riunione presentazione Campo ACR

2 Martedì

18.45 Preghiera dei Vespri

19.00 S. Messa

3 Mercoledì – S. Tommaso, apostolo

18.45 Preghiera dei Vespri

19.00 S. Messa

4 Giovedì

18.45 Preghiera dei Vespri

19.00 S. Messa

5 Venerdì

18.45 Preghiera dei Vespri

19.00 S. Messa

6 Sabato – Santa Maria Goretti

16.30 S. Messa alla Residenza Caterina

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa (prefestiva)

7 Domenica – XIV del Tempo Ordinario

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

AVVISI E APPUNTAMENTI

CARITA' DEL PAPA & QUOTIDIANO AVVENIRE.

Come ogni anno a fine giugno partecipiamo della carità del Papa: in tutta la chiesa del mondo si raccolgono oggi offerte che il Papa saprà redistribuire alle chiese più bisognose di aiuto. Per informazioni sulla storia e sulle opere realizzate attraverso l'Obolo di San Pietro si può visitare il sito: www.obolodisanpietro.va

Quest'anno si può contribuire anche acquistando una copia del quotidiano 'Avvenire': sono a disposizione diverse copie in chiesa. Il costo di 1,50 euro può essere versato nella cassetta delle offerte delle candele.

Avvenire è un prezioso strumento di informazione e di riflessione sulla attualità di ispirazione cristiana. Tutti sono invitati a valutare la possibilità di abbonarsi, al cartaceo oppure online (www.avvenire.it)

FESTA DI S. AGOSTINO: VOLONTARI CERCASI. Dal 27 agosto al 1° settembre ci sarà l'annuale festa di S. Agostino. Il Comitato di organizzazione si è già riuni-

to diverse volte per mettere a punto il programma e la preparazione.

Si segnala che in oratorio c'è un foglio per segnare la disponibilità a fare il cameriere (dalla V elementare in su). Chi invece può dare una mano in cucina allo stand gastronomico può contattare Francesca o Kai.

ADORAZIONE EUCARISTICA. Nei mesi di luglio e agosto non ha luogo l'adorazione eucaristica comunitaria. La chiesa rimane però sempre aperta, sino a tarda sera, per permettere a tutti di sostare un poco davanti al Signore presente nel meraviglioso Sacramento del suo Corpo!

A LOURDES CON L'UNITALSI. Sono in corso le iscrizioni ai pellegrinaggi a Lourdes organizzati dall'unitalsi dal 28 agosto al 3 settembre (29 agosto-2 settembre in aereo). È prevista una quota più vantaggiosa per i giovani tra i 18 e i 28 anni. Per le iscrizioni: C.so Martiri della Libertà 77, tel. 0532240266 – segreteria@unitalsiferrara.it

SCUOLA DI TEOLOGIA PER LAICI

Inizierà a settembre in Diocesi la proposta di una Scuola di teologia per laici.

Gli **obiettivi** sono: approfondire le ragioni della fede, ricercare insieme nuove vie per l'annuncio e fornire competenze agli operatori pastorali.

I **destinatari** sono tutti coloro che prestano o intendono prestare servizio nelle proprie comunità in varie forme; coloro che vogliono meglio comprendere e rendere ragione della propria fede o desiderano conoscere ed approfondire il pensiero cristiano.

Il **percorso formativo** si articolerà in un ciclo biennale, durante il quale si affronteranno le tematiche teologiche nei vari settori: scritturistico, morale, dogmatico, liturgico. Al biennio seguirà un anno di specializzazione, in uno dei tre rami che fondano la vita comunitaria: liturgia, catechesi, carità.

Le **lezioni** saranno incentrate in un'unica serata settimanale: il venerdì dalle 18.30 alle 22 al Seminario Arcivescovile di Ferrara.

Contatti Tel. 0532 24227

mail: segreteria@stlferraracomacchio.it

www.stlferraracomacchio.it

San Vincenzo per domenica 7 luglio:

TONNO e BISCOTTI